

■



**REGIONE
PUGLIA**

L'Assessore al Welfare, Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile A.P. " Igiene degli Alimenti e della Nutrizione" e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Sanità pubblica e Sicurezza del lavoro e dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione, riferisce quanto segue:

- La Legge 4 luglio 2005, n.123 riconosce la celiachia come malattia sociale e prevede una serie di interventi di cui il Servizio Sanitario Nazionale deve farsi carico per favorire il normale inserimento del celiaco nella vita sociale.
- L'art 4, comma 3 della citata legge prevede che nelle mense delle strutture scolastiche e ospedaliere e nelle mense delle strutture pubbliche debbano essere somministrati, previa richiesta degli interessati, anche pasti senza glutine.
- L'art. 5 comma 2, dispone che le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, al fine di agevolare il normale inserimento dei celiaci nella vita sociale attraverso un accesso sicuro alla ristorazione collettiva, debbano provvedere all'inserimento di appositi moduli informativi sulla celiachia nell'ambito delle attività di formazione e aggiornamento professionali rivolte a ristoratori e ad albergatori;
- Le risorse finanziarie per la realizzazione nell'anno corrente dei citati obiettivi, sono state comunicate dal Ministero della Salute con nota prot. DGISAN 6396 del 25/2/2015 e nota prot. 14300-P del 14.04.2015 e, per quanto concerne la Regione Puglia, le somme ammontano a € 47.271,05 per la "somministrazione di pasti senza glutine, previa richiesta degli interessati, nelle mense delle strutture scolastiche, ospedaliere e pubbliche (art. 4)" e a € 2.289,69 per "l'istituzione di appositi moduli informativi sulla celiachia nell'ambito delle attività di formazione ed aggiornamento professionali rivolte a ristoratori ed albergatori (art.5)";
- Viste le note del Servizio Bilancio e Ragioneria – Ufficio Entrate, acquisite al protocollo di questo Servizio con nota A00_152/7626 del 18/05/2015 e nota A00_152/7628 del 18/05/2015, aventi ad oggetto "Accreditamento Fondi in favore della Regione Puglia" relative alla richiesta dell' emissione delle reversali d'incasso dei fondi in questione.

Tanto premesso si propone di apportare, ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28/01, la necessaria variazione agli stanziamenti iniziali dei capitoli di entrata e di uscita del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2014, come di seguito specificato:

A. Parte I – Entrata U.P.B. 2.1.15

Variazione in aumento

- **Cap. 2035780** F.S.N. Parte corrente
vincolata – Assegnazione statale

Iniziative per la prevenzione della celiachia legge 04/07/05 n. 123.

Competenza

2015
Cassa

€ 47.271,05 = anno

€ 47.271,05 = anno 2015

- **Cap. 2035778** F.S.N. Parte corrente
vincolata – Assegnazione statale
finalizzata alla formazione ed aggiornamento degli operatori
della ristorazione – art. 5 legge 04/07/05 n. 123
Competenza

€ 2.289,69 = anno

2015
Cassa

€ 2.289,69 = anno 2015

B. Parte II – Spesa U.P.B. 5.7. 1

Variazione in aumento

- **Cap. 721041** Iniziative per la
prevenzione della celiachia legge 04/07/05 n.123.

Risorse vincolate derivanti da assegnazioni statali
Competenza

€ 47.271,05 = anno

2015
Cassa

€47.271,05 = anno 2015

Variazione in aumento

- **Cap. 751005** finalizzate alla
formazione e aggiornamento degli

Operatori della ristorazione – art. 5 legge 04/07/05 n. 123
Competenza

€ 2.289,69 = anno

2015
Cassa

€ 2.289,69 = anno 2015

Si chiede la seguente variazione di bilancio di previsione al
bilancio di previsione 2015 con l'istituzione in termini di
competenza e cassa

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie
di cui innanzi, propone alla Giunta Regionale l'adozione del

seguito atto finale in quanto rientrante nelle tipologie previste dall'art. 4 - comma 4, lettera k) della L.R. n.7/97.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell' Assessore proponente;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile A.P., dal Dirigente dell'Ufficio e dalla Dirigente del Servizio PATP;

a voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

Per i motivi riportati in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di apportare, ai sensi dell'art.42 della L.R. 28/01 le seguenti variazioni nello stato di previsione del bilancio per l'esercizio finanziario 2015 della Regione Puglia:

C. Parte I – Entrata U.P.B. 2.1.15

Variazione in aumento

- **Cap. 2035780**

F.S.N. Parte corrente vincolata – Assegnazione statale

Iniziative per la prevenzione della celiachia legge 04/07/05 n. 123.

Competenza

€ 47.271,05 = anno

2015
Cassa

€ 47.271,05 = anno 2015

- **Cap. 2035778**

F.S.N. Parte corrente vincolata – Assegnazione statale

finalizzata alla formazione ed aggiornamento degli

operatori della ristorazione – art. 5 legge 04/07/05 n. 123

Competenza

€ 2.289,69 = anno

2015
Cassa

€ 2.289,69 = anno 2015

D. Parte II – Spesa U.P.B. 5.7. 1

Variazione in aumento

- **Cap. 721041** Iniziative per la prevenzione della celiachia legge 04/07/05 n.123.

Risorse vincolate derivanti da assegnazioni statali
Competenza

2015 € 47.271,05 = anno
Cassa

€ 47.271,05 = anno 2015

- **Cap. 751005** finalizzate alla formazione e aggiornamento degli

Operatori della ristorazione – art. 5 legge 04/07/05 n. 123
Competenza

2015 € 2.289,69 = anno
Cassa

€ 2.289,69 = anno 2015

3. di incaricare la Dirigente ad interim del Servizio PATP a porre in essere i conseguenti adempimenti contabili;
4. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta

Il Presidente della Giunta

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema

di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Responsabile A.P. (M.G. Rosa)

Dirigente di Ufficio (Antonio Tommasi)

Dirigente del Servizio (Giovanna Labate)

Il sottoscritto direttore di area non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 15 e 16 del DPGR n. 161/2008.

Direttore d'Area Politiche per la Promozione
della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità

(Vincenzo POMO)

L'Assessore proponente

(Donato PENTASSUGLIA)